

**Il giorno 23/07/2010 un soggetto invitato a presentare offerta per la Realizzazione del Palazzo dell'Edilizia di Alessandria ha inoltrato all'indirizzo di posta certificata della Cassa Edile ([AL00@POSTEPEC.CASSAEDILE.IT](mailto:AL00@POSTEPEC.CASSAEDILE.IT)) una richiesta di chiarimenti relativi ad alcuni aspetti del progetto esecutivo. Si riportano a seguire l'elenco dei quesiti posti e le relative risposte fornite.**

**Quesito 1:** non sono state individuate tra le voci dei computi metrici le “travate di collegamento plinti di fondazione”

**Risposta:** le quantità per le “travate di collegamento plinti di fondazione” sono ricomprese nelle opere di fondazione

**Quesito 2:** non è stata individuata tra le voci dei computi metrici il “terzo strato guaina impermeabilizzante” (come indicato in disegno tav A37)- rif. A201;

**Risposta:**

nella TAV. A 37 (PART. F6) è riportata l'indicazione:

- “16) primo strato di impermeabilizzazione costituito da telo bituminoso con armatura in velo di vetro forato” ;

tale lavorazione è rintracciabile nel CME opere architettoniche alla voce A2.01 e più precisamente alla seguente dicitura:

- “Strato di scorrimento BITUMAT V12 FORATO, telo bituminoso costituito da armatura in velo di vetro forato, impregnata in bitume ossidato e rivestita su entrambe le facce con materiale minerale antiaderente finemente granulato.”

Nella TAV. A 37 (PART. F6) è riportata l'indicazione:

- “17) secondo strato di impermeabilizzazione (membrana bituminosa);

tale lavorazione è rintracciabile nel CME opere architettoniche alla voce A2.01 e più precisamente alla seguente dicitura:

- “Bituver POLIMAT MS 4 MM P, primo strato di impermeabilizzazione costituito da una membrana bituminosa elastoplastomerica armata in poliestere composito ad elevata stabilità dimensionale.”

Nella TAV. A 37 (PART. F6) è riportata l'indicazione:

- “18) terzo strato – tessuto non tessuto in poliestere”

tale lavorazione è rintracciabile nel CME opere architettoniche alla voce A2.01 e più precisamente alla seguente dicitura:

- “Secondo strato di impermeabilizzazione BITUVER POLIMAT ANTIRADICE 4 MM P, costituita da una membrana impermeabilizzante elastoplastomerica additivata con clorotolilossipropionato di poliglicole, armata in poliestere composito ad elevata stabilità dimensionale.”

Il dettaglio delle voci sopra riportate è facilmente reperibile sul Capitolato prestazionale allegato ai documenti di gara Voce 3.5 COPERTURA A VERDE. Stesse considerazioni valgono per la copertura praticabile alla Voce 3.6. Si ricorda che il prestazionale non è un documento trascurabile ma è il documento di base per comprendere tutti gli elementi di progetto.

**Quesito 3:** non è stata individuata tra le voci dei computi metrici la lavorazione (rif. A5.23) “lamierati della facciata ventilata: imbotti, cappelli, e scossaline”.

**Risposta:** la facciata in Rheinzink si intende completa di tutte le finiture, scossaline, imbotti, cappelli, e tutta la lattoneria di finitura comprese le C che costituiranno la grafica di facciata.

**Quesito 4:** non è stata individuata tra le voci dei computi metrici la lavorazione (rif. A10.01) lattonerie: copertine terrazzo (si evidenzia inoltre incongruenza fra i dati delle copertine 469 m x 0,8).

**Risposta:** la voce presente fa riferimento alle lattonerie di finitura di tutto il perimetro del terrazzo, copertine travi reticolari, raccordo cartongesso L1.

**Quesito 5:** in ordine al materiale per riempimento (*rif. A15.03*) risulta incongruenza tra i 5.563 mc necessari per tale operazione, rispetto ai 1.863 mc che si ricavano dallo scavo.

**Risposta:** la quantità di terreno ricavata dallo scavo generale di sbancamento deve essere sommata al terreno residuo proveniente da tutti gli scavi a sezione obbligata che vengono realizzati in fase preliminare (*estrazione per realizzazione palificate, scavi per muri contro terra, scavi per realizzazione vasche di accumulo - Vedi Elaborati impiantista, scavo per realizzazione impianto di geotermia con posa in profondità di corrugati*).

**Quesito 6:** non sono state individuate tra le voci dei computi metrici le “scalette e passerelle per manutenzione fotovoltaico (*rif. S 09- A18.01*)”,

**Quesito 7:** elementi di completamento dell'impianto fotovoltaico: pannelli non efficienti (*rif. A18.01*)

**Quesito 8:** numero dei moduli pannelli fotovoltaici: da computo (*rif. A18.01, prima riga*) n. 242 (*da elaborato grafico possibilità di inserirne 294*).

**Risposta (ai quesiti 6 ,7 e 8):** Per quanto attiene il preventivo della facciata fotovoltaica esso si intende omni comprensivo di tutti i pannelli produttivi, di quelli non efficienti compensativi, di tutta la finitura con carter e di tutti gli accessori integrati per la manutenzione in sicurezza. Le campiture relative alla dimensione dei pannelli fotovoltaici sono solamente indicative poiché ogni ditta produttrice può fornire moduli differenti. L'obiettivo è arrivare alla massima superficie efficiente entro i limiti minimi indicati di produttività.

**Quesito 9:** il peso rete elettrosaldata diam 5, maglia 20x20 cm non è 0,98 kg/mq (*rif. S05*)

**Quesito 10:** peso struttura torre (*da ns verifica risultano circa 75.000 kg contro i 59.500 del computo*) (*rif. S09*)

**Risposta (ai i quesiti 9 e 10):** si evidenzia che eventuali errori e/o discordanze riscontrate, dovute a diversa valutazione di misure, sezioni e pesi, devono sempre essere attentamente valutate dall'impresa per ottenere una corretta valutazione dell'opera.

**Quesito 11:** la quantità relativa alla finitura superficiale della carpenteria della torre metallica (*rif. sovrapprezzo per trattamento finitura fluorata*) non corrisponde a quella indicata nell'art S09: 59.500 kg.

**Risposta:** come ben precisato alla Voce di finitura della Torre tecnologica presente nel Capitolato Prestazionale allegato agli elaborati esecutivi delle strutture, la finitura al fluoro è una “finitura superficiale” garantita 20 anni. L'incremento dello spessore delle sezioni della struttura portante della torre, dopo verifica dello studio di ingegnerizzazione del prodotto, non ha determinato un incremento della finitura superficiale, poiché lo sviluppo “superficiale” della carpenteria metallica è rimasto invariato. Pertanto si conferma la quantità presentata in computo ribadendo l'importanza di analizzare in maniera approfondita la voce esplicativa dei cicli di “finitura”, che non vengono comunque intaccati dalla variazione eventuale proposta dalle imprese partecipanti. Pertanto la quantificazione presentata, seppure appare relativa ai Kg. di ferro, in realtà può essere considerata come importo omnicomprensivo a corpo

**Quesito 12:** la struttura della torre ha controventature interne opp è una "scatola vuota" (*rif. S09*)?

**Risposta:** sulla tavola S33 sono indicati controventi interni, intesi come interni al volume della torre.

**Quesito 13:** potere fonoisolante 64 db solo controparete o tutta la parete (*rif. A1.01*)?

**Risposta:** i 64dB si riferiscono al potere fono isolante della parete nella sua interezza.

**Quesito 14:** rilevato stradale da 0,64 mc, a cosa si riferisce? (rif. A12.04/05)

**Risposta:** Si riferisce alla porzione minima di area compresa tra il limite di proprietà, (*cancello scorrevole*) e la partenza del solaio del livello 1.

**Quesito 15:** ponteggio cosa significa 60% del compenso relativo all'utilizzo per 390 giorni? (rif. *Stima oneri sicurezza, voce 10.1*).

**Risposta:** La voce 10.1 riconosce che per una quota parte dei ponteggi (*il 60% del loro sviluppo complessivo*), per una certa durata temporale (*390gg/660gg*) la funzione non sia solo opera provvisoria necessaria alla esecuzione delle opere (*il cui compenso è compreso nei prezzi unitari delle lavorazioni*), ma che il ponteggio svolga parallelamente una funzione di protezione contro le cadute dall'alto anche per attività che non lo utilizzano in modo necessario; pertanto per quella quota di sviluppo e per quella durata temporale il suo equivalente valore di nolo non deve essere assoggettato a ribasso.